



COMUNE DI RAVENNA
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



COMMISSIONE CONSILIARE ASSETTO DEL TERRITORIO

SEDUTA DEL: 08/04/2019

PRESENTI PER L'UFFICIO: Arch. Proni, Ing. Natali.

PRESIDENTE: M.Turchetti

SEGRETARIO P. Ghiselli

ASSESSORE: Federica del Conte

COMMISSIONE CONSILIARE ASSETTO DEL TERRITORIO

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e Nome	entra	esce
M. TURCHETTI			
A. ANCISI		15:00	18:25
L. MARGOTTI		15:25	18:25
P. STROCCHI		15:00	18:25
M. DISTASO		15:00	18:25
C. FRANCESCONI	VASI	15:00	18:25
D. PERINI		15:00	18:10
S. TARDI		15:00	18:25
M. MAIOLINI		15:00	18:25
S. GARDIN	BIONDI	15:00	18:25
A. ANCARANI		15:00	17:20
V. VERLICCHI		15:00	18:25
M. MANZOLI		15:00	17:30
M. MANTOVANI		/	/
		/	/

Ordine del Giorno della seduta:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. "Valutazione in merito alla variante all'elaborato POC 13, finalizzata all'autorizzazione alla costruzione in cavo sotterraneo ad elica visibile della cabina Terna Santerno a Santerno";
3. "Variante specifica all'elaborato gestionale POC 13 – 2018 – Approvazione";
4. "Esame osservazioni variante in riduzione al PSC".

Approvato in data: 18-04-2019

Il Segretario
P. Ghiselli

Il Presidente
Arch. Turchetti Marco

Inizio seduta ore **15.16**

Il **presidente della Commissione, Marco Turchetti**, ricorda che oggi all' o.d.g. figurano diversi punti ed è opportuno cominciare con la valutazione in merito alla variante all'elaborato POC 13 – ricognizione dichiarazione di pubblica utilità del POC finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione della cabina Terna – Santerno, in località Santerno.

L'**arch. Casilio** ricorda che il progetto riguarda l'autorizzazione che ARPAE SAC deve concedere a E-distribuzione SPA per realizzare un tratto di elettrodotto sotterraneo ad elica visibile a Santerno, destinato a passare per 275 m sotto la via degli Angeli, strada comunale, e poi entrare all'interno, su una strada che è già di proprietà di Terna, per giungere alla centrale elettrica che è in costruzione grazie ad un permesso dello scorso anno.

La realizzazione dell'elettrodotto si rende necessaria in quanto permetterà di soddisfare adeguatamente la richiesta di Terna rete Italia S.p.a. Per una nuova fornitura elettrica di kW 200. Il Consiglio comunale è chiamato a dare l'assenso alla variante al POC, nell'ambito dell'elaborato POC 13 che individua le aree soggette ad esproprio per la parte attinente l'ingresso del cavo verso la centrale.

La stazione in costruzione, chiede **Patrizia Strocchi**, sè a servizio della comunità, del paese?

Valentino Natali cerca di chiarire come E - Terna sia una S.p.a., anche privata, ma di gestione pubblica, che si occupa della distribuzione degli elettrodotti di dimensioni maggiori: quindi è da ritenere senz'altro che si tratti di una dotazione territoriale asservita al pubblico. Sono lavori necessari, comunque, in riferimento alla centrale di Russi, ex Eridania, in trasformazione in centrale elettrica a bio masse, che necessita di un potenziamento delle linee.

Questo impianto elettrico con il cavo sotterraneo ad elica, interroga **Michele Distaso**, è un impianto eolico? Elica visibile, poi, cosa significa? ha forse un impatto visivo sull'ambiente?

Natali fa presente che 'noi' non siamo chiamati ad esaminare o a valutare il progetto, bensì soltanto ad autorizzare la posa di una linea interrata di trasporto di energia elettrica.

Turchetti sottolinea che i grossi elettrodotti, quelli che presentano tralicci di notevoli dimensioni, aerei, vanno su potenze di centinaia di chilovolt di migliaia di kilowatt; questi da 15 chilovolt sono di media tensione e distribuiscono la tensione stessa alle zone urbanizzate direttamente, dove poi viene trasformata in bassa corrente e, successivamente distribuita alle abitazioni.

Rivolto a **Biondi**, che chiede maggiori chiarimenti sulle eliche, il **Presidente** sottolinea che si tratta di un tipo di cavo intrecciato così chiamato, ma non siamo assolutamente in presenza di eliche.

Parere PD fav; Sin per Ra fav; PRI fav; AmaRa fav; CambieRà in Cons; Lega Nord in Cons; FI in Cons; Lista per Ra in Cons; La Pigna in Cons; Gruppo Misto in Cons.

Passando a un nuovo punto all' o.d.g., 'variante specifica all'elaborato gestionale POC 13 – approvazione', **Raffaella Bendazzi** ricorda che già è stata presentata la variante, la proposta fu adottata a novembre, poi pubblicata sul BUR e sottoposta ad osservazioni nel periodo 28 novembre – 26 gennaio '19; contemporaneamente è stata trasmessa alla Provincia che non ha mostrato alcun tipo di riserva.

In assenza di osservazioni, quindi, in realtà qui oggi 'siamo' semplicemente chiamati ad approvare quanto già adottato nella prima fase.

Venendo a 'esame osservazioni variante in riduzione al PSC', l'assessora **Federica Del Conte** precisa che ha avuto termine la prima fase in cui 'abbiamo' raccolto le osservazioni variante in riduzione al PSC; ora 'guardiamo insieme' i criteri per l'esame per le osservazioni pervenute. Il tema base è quello di verificare chi, appunto, si trova nelle condizioni di tornare agricolo; ciò rappresenta uno degli obiettivi che 'ci stiamo' sforzando di portare avanti in tutte le nostre varianti urbanistiche e anche qui, col PSC, 'diamo' la possibilità a chi, nonostante la cosa sia stata ampiamente pubblicizzata, non è riuscito a dare il proprio consenso, attraverso le osservazioni di ritornare agricolo oppure rinunciare a quei diritti edificatori che si trovava ad avere sulle proprie aree.

Oggi si inserisce **Francesca Proni**, esaminiamo le osservazioni a quella che è la variante in riduzione 2018 al PSC, adottata nel dicembre 2018.

Nel periodo di pubblicazione dal 27 dicembre al 25 febbraio 2019, sono giunte in totale 28 osservazioni, la proposta di controdeduzione dell'ufficio è stata formulata sulla scorta dei criteri già noti ai consiglieri e di queste 28 osservazioni 8 sono state accolte, 3 in pare, 3 non accolte, molte ritenute non ammissibili perché fatte su cose di competenza del RUE, quindi su un ambito che non era riconducibile al PSC, le abbiamo quindi dichiarate non ammissibili e demandate, molte di esse, ad una futura, prossima variante al RUE; per una, poi, abbiamo confermato le previsioni perché quanto richiesto era già possibile e per un'altra è stato demandato ad altro ambito.

Questa variante al PSC, continua Proni ha previsto una riduzione di 70 ettari di aree, che da edificabili ritornano ad agricole, pari al 14.5% del totale delle aree edificabili previste dal PSC.

In controdeduzione sono state aggiunte altre aree che ritornano agricole per un totale di 92 ettari, perciò, tra adozione e controdeduzione andiamo ad un totale di circa il 19.2% in meno.

In merito ai criteri, sono stati distinti in criteri di ammissibilità e di accoglibilità.

In particolare, sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto, la zonizzazione del PSC vigente, non ammissibili, invece, tutte quelle che hanno come contenuti propri il RUE, il POC, il PUA e che, comunque, non sono riconducibili al PSC.

Risultano accoglibili le osservazioni attinenti alle finalità della variante al PSC, in altre parole attinenti al criterio della riduzione.

Parere (in merito ai criteri) PD fav; Sin per Ra fav; PRI fav; AmaRa fav; CambieRà in Cons; Lega Nord in Cons; Lista per Ra astenuto; FI astenuto; La Pigna astenuto; Gruppo Misto in Cons.

Ha inizio l'analisi delle osservazioni presentate.

Proni descrive brevemente, con l'ausilio di slide, l'osservazione n.1 ID 2905:

'Siamo' ad Ammonite e in 'questa lottizzazione...in adozione avevamo già tolto questa intera parte' ora è giunta la richiesta di far tornare agricola una piccola proprietà.

Gli uffici propongono di *accogliere* l'osservazione modificando il PSC, e quindi, di conseguenza, il RUE.

Rosanna Biondi chiede se i terreni che vogliono diventare o ridiventare agricoli siano già stati oggetto di bonifica, facendo presente che il cemento esercita su terreni, e per un periodo protratto, un'azione assai nociva.

Turchetti, rispondendo alle osservazioni della Consigliera spiega che non si tratta di terreni edificati e che ora si chiede tornino agricoli, ma di terreni mai edificati. Sono terreni tutt'ora utilizzati come agricoli, soltanto che il piano offriva la possibilità di edificare, una possibilità che non interessa ai proprietari.

Parere: PD favorevole

Sinistra per Ravenna favorevole

PRI favorevole

Ama Ravenna favorevole

CambieRà favorevole

Lega Nord favorevole

Lista per Ravenna favorevole

FI favorevole
La Pigna favorevole
Gruppo Misto favorevole

Circa l'osservazione n.2 ID 2906, **Proni** spiega che siamo a Santo Stefano – Carraie, e la piccola parte di lottizzazione in esame ha già visto l'eliminazione in adozione, '...che è un art. 18'; 'abbiamo' messo un obiettivo di località per consentire, se necessario, 'questo' tratto di viabilità a collegamento dei due centri abitati. Viene chiesto proprio di togliere questa piccolissima parte. Proponiamo di *accogliere* l'osservazione, ritornando agricolo, e integrando l'obiettivo di località nel seguente modo: eventuale completamento della Circonvallazione a est di collegamento dei centri di Santo Stefano con Carraie, aggiungendo dopo Carraie, sino a via Morri, che rappresenta il punto dove arriva la strada esistente.

Turchetti invita a considerare congiuntamente l'osservazione 2, quella appena vista, e l'osservazione 4, dato che riguardano terreni contigui.

In merito all'osservazione 4 – ID 2908 – **Proni** commenta che fondamentalmente si tratta della medesima cosa; vi è un piccolo pezzo mancante e anche in questo caso gli uffici sono a favore dell'*accoglimento* della proposta integrando l'obiettivo nella maniera già esposta; quindi le osservazioni 2 e 4 vanno votate insieme.

Parere PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà favorevole
Lega Nord favorevole
Lista per Ravenna favorevole
FI favorevole
La Pigna favorevole
Gruppo Misto favorevole

Con l'osservazione n.3 – ID 2907 – ci troviamo a Campiano: l'area è veramente piccola, una parte già agricola e vi è proprio un pezzettino consolidato; in questo caso la proprietà chiede di ritornare agricola. 'Siamo' per l'*accoglimento* dell'osservazione, classificando i due mappali a zona di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola. Di conseguenza va adeguata pure la cartografia di RUE, e 'la mettiamo come area a verde di filtro privato'.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà favorevole
Lega Nord favorevole
Lista per Ravenna favorevole
FI favorevole
La Pigna favorevole
Gruppo Misto favorevole

Con l'osservazione n. 5 – ID 2909, **Proni** chiarisce come venga chiesto di eliminare un simbolo di allevamento; 'siamo' alle spalle di Lido di Dante e la proposta è di *accogliere* l'osservazione, modificando il PSC e di conseguenza il RUE.

In questo spazio rurale, rileva **Marco Maiolini**, si trovavano delle stalle: le stalle verranno demolite oppure rimarranno dei magazzini?

Proni spiega che 'abbiamo' una simbologia specifica per questi casi, ovvero strutture dismesse da rifunzionalizzare, ma in questo caso la simbologia non possiamo utilizzarla perché il richiedente non ne ha fatto domanda.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà favorevole
Lega Nord favorevole
Lista per Ravenna favorevole
FI favorevole
La Pigna favorevole
Gruppo Misto favorevole

Osservazioni n.6 – ID 2910

Anche in questo caso, spiega **Proni**, si tratta di un allevamento alle spalle di Savarna; la richiesta è di un ampliamento del perimetro di allevamento, ma il parere è *non ammissibile*, poiché non è materia di PSC. IL PSC, infatti, non riporta il perimetro, ma soltanto un simbolo, si propone comunque di demandare al RUE.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà favorevole
Lega Nord favorevole
Lista per Ravenna favorevole
FI favorevole
La Pigna favorevole
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.7 – ID 2911

Siamo a Ravenna, osserva Proni, indicando con il ricorso a slide, via circonvallazione dei Goti, 'qui c'è l'Euro spin , ...parliamo di RUE, questo pezzo di edificio' è stato classificato commerciale, come l'Eurospin, però vi è un errore e i richiedenti domandano, appunto, di verificarlo. Il parere dell'ufficio è *non ammissibile* poiché non è materia di PSC e si propone di demandare eventuale variante al RUE.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà favorevole
Lega Nord favorevole
Lista per Ravenna favorevole
FI favorevole
La Pigna favorevole
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.8 – ID 2912

'Siamo' a San Pietro in Vincoli, rileva **Proni**, in 'questo' punto è previsto nel PSC uno svincolo e quindi il

richiedente invita a togliere lo svincolo dalla sua proprietà, 'tanto l'articolo 18 non si fa più...'. La proposta è di demandare al PUG perché riteniamo che in merito alla necessità, o meno, della viabilità prevista dal PSC e al relativo svincolo, sia un argomento strategico, pertanto a misura di PUG. Anche se l'articolo 18 non è inserito nel POC, e non andrà avanti, comunque per quanto attiene le connessioni e la viabilità 'preferiamo' demandare ad uno strumento strategico, che peraltro stiamo redigendo.

Al di là del fatto che l'abbia proposta 'io', 'questa' variante insieme con la proprietà. si inserisce **Magri**, esperto PRI, il problema non è tanto per l'eliminazione della strada, ma sta nel fatto che questa previsione di rotonda, in via del Sale, è una proprietà quasi interamente interessata dall'area di rispetto della rotonda e quindi un imprenditore agricolo, al di là delle eventuali potenzialità edificatorie, non può fare nulla a causa delle aree di rispetto 'che si incrociano'.

Proni fa notare che si tratta di una simbologia, che potrebbe anche non essere una rotonda, ma uno svincolo, e comunque occorre attendere il PUG.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà favorevole
Lega Nord favorevole
Lista per Ravenna favorevole
FI favorevole
La Pigna favorevole
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n. 9 ID 2933

Valentino Natali puntualizza come si trattava di un'osservazione che risulterà utile, successivamente, nel procedimento di accoglimento della variante obbligatoria del progetto di Hub portuale, approvato dal CIPE. Da contatti con l'Autorità Portuale, 'abbiamo' verificato che l'area che il POC logistica destinava al comparto numero 2 e che A.P. acquisirà con procedura di esproprio oppure di acquisizione bonaria alternativa, non è esattamente coincidente (insomma, non perfetta coincidenza tra l'Area che A.P. acquisirà e quella del comparto).

Vi sono, infatti, piccole aree del tutto marginali rispetto a quel comparto che, non essendo incluse nell'area della piattaforma logistica che A.P. realizzerà con il proprio progetto HUB, vanno riclassificate; l'Ufficio ha chiesto di far tornare alla destinazione agricola tali piccole aree poste ai margini del comparto.

Dopo che **Biondi** ha chiesto se queste zone non sono state toccate o, meglio, avvelenate dalle attività portuali, **Turchetti** chiarisce che l'Autorità portuale ha riscontrato come alcune di queste particelle ricadessero soltanto parzialmente all'interno del perimetro; siccome erano frazioni davvero piccole, non incidenti sullo sviluppo del progetto previsto, si è pensato di stralciare, perché altrimenti sarebbe necessario un frazionamento catastale, un esproprio parziale, di un'area ridottissima che, in realtà, non interessa né in chiave qualitativa né in chiave quantitativa.

Quindi queste frazioni di aree vengono stralciate dal perimetro previsto dalla pianificazione, in modo da aderire perfettamente, con completa adesione tra le particelle catastali e il perimetro di zona.

Maiolini anticipa di volersi esprimere in Consiglio, perché desidera effettuare controlli per meglio comprendere se tali particelle possano tranquillamente ritornare agricole.

Non nasconde talune perplessità **Bartolini**, esperto Lista per Ravenna: nel territorio comunale il Comune effettua la normazione, poi come sottoinsieme vi è questo ente preposto che è la Port authority, che fa delle previsioni circa ciò che è di sua competenza... 'in questo caso siamo al confine'. Non è che il perimetro debba essere oggetto di una cosa a sé, poi si stabilizza ma 'chi stabilizza a casa di chi?'

E' una domanda esclusivamente di tipo logico - urbanistico - amministrativo.

A giudizio di **Natali** non va dimenticato che l'Autorità Portuale è un'autorità pubblica, la legge prevede procedure per la localizzazione delle opere pubbliche; nel caso in questione abbiamo una configurazione dell'area, che è la piattaforma logistica conforme allo strumento, ma non esattamente nel suo perimetro. L'Autorità Portuale ha tutti i diritti di procedere e 'noi' abbiamo il dovere di ridisegnare la variante.

Turchetti ricorda che l'osservazione è stata presentata dagli uffici e il parere è di *accoglimento*.

Parere: PD favorevole

Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambioRà in Consiglio
Lega Nord in Consiglio
Lista per Ravenna in Consiglio
FI in Consiglio
La Pigna in Consiglio
Gruppo Misto in Consiglio

Osservazione n.**10** - ID 2913

Siamo in zona Fornace Zarattini anzi a nord di Fornace, osserva **Proni**; è previsto un comparto 'enorme' per servizi e per questa parte di comparto la richiesta è di ritornarla agricola.
Non è un articolo 18, le motivazioni vanno ricondotte al fatto che lo sviluppo di questa area è compromesso dalla presenza di cavi elettrici ad alta tensione, inoltre i richiedenti non hanno le condizioni economiche necessarie e da anni non ricevono richieste da parte di imprenditori. La proposta è di accogliere questa osservazione, classificando l'area a zona di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola.

Parere: PD favorevole

Sinistra per Ravenna fuori aula
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambioRà favorevole
Lega Nord favorevole
Lista per Ravenna favorevole
FI fuori aula
La Pigna favorevole
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.**11** - ID 1914

Proni spiega come siamo a Marina di Ravenna, in piazza Dora Markus e la richiesta è di togliere l'asse di valorizzazione turistico – commerciale da 'questo' edificio. *Non ammissibile* in quanto non è materia di PSC, semmai demandare ad eventuale variante RUE.

Il PSC, infatti, non perimetra gli assi di valorizzazione e vi è inoltre la problematica che l'asse di valorizzazione viene spesso interrotto, durante le sagre e gli eventi, dagli operatori che vi parcheggiano i camion (per frigo e impianti).

Parere: PD favorevole

Sinistra per Ravenna fuori aula
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambioRà favorevole
Lega Nord favorevole
Lista per Ravenna favorevole
FI favorevole
La Pigna favorevole
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n. **12** - ID 2915

Siamo sempre a Marina, commenta **Proni**, l'argomento in concreto è lo stesso di prima, soltanto che siamo in piazza Marinai d'Italia, dove vi è la nuova sede della Circostrizione, di fianco troviamo quell'edificio 'a L', con i portici ed i negozi.

Anche per questo viene chiesto di essere escluso dall'asse di valorizzazione turistico - commerciale.

Soltanto che vi sono dei negozi e costituisce parte integrante della piazza. Quindi la proposta di parere è non ammissibile, in quanto non materia di PSC. Si precisa che l'edificio fa parte integrante del sistema centrale Piazza Centro Multiservizi di Marina di Ravenna e pertanto, a 'nostro' giudizio, sarebbe opportuno che rimanesse così.

Maiolini condivide quanto detto per l'osservazione precedente, ora non capisce l'esigenza dell'aggiunta per quest'ultima osservazione: era sufficiente, probabilmente, scrivere quanto già evidenziato per la precedente. Perché in altre parole qui si è deciso di specificare, nell'osservazione precedente no?

Proni ritiene opportuno far notare come le osservazioni aventi questo oggetto sono due, una riguarda gli edifici a margine di Piazza Dora Markus, l'altra piazza Marinai d'Italia. Entrambe non ammissibili, però sono diverse tra di loro, poiché sempre a 'nostro' giudizio, sulla prima siamo d'accordo con chi richiede che non faccia parte dell'asse di valorizzazione, per cui, in estrema sintesi, abbiamo invitato a vedere nella prossima variante al RUE, a ripescarla e poi a proporla come da inserire in adozione.

Per la seconda osservazione, invece, poiché parliamo di un edificio con i negozi e che fa parte della piazza, a 'nostro' avviso non va inserito in una futura variante di RUE, deve rimanere asse di valorizzazione. Per questo risulta così diversa e motivata.

Parere: PD favorevole

Sinistra per Ravenna fuori aula

PRI favorevole

Ama Ravenna favorevole

CambieRà favorevole

Lega Nord favorevole

Lista per Ravenna favorevole

FI favorevole

La Pigna favorevole

Gruppo Misto favorevole

Osservazione n. **13** ID 2916

'Siamo' di fianco al canto il campo sportivo le siepi rileva **Proni**, 'questa' è un'area agricola e viene chiesto di classificarla come area di valorizzazione turistico – ricreativa.

Ad un esame superficiale sembra un'area agricola 'normale', invece, sono in corso diverse rinaturalizzazioni (siepi, filari, zone d'acqua). Il richiedente sostiene che è molto importante riconoscere questo ruolo data la vicinanza a Le Siepi etc... La nostra proposta è **non ammissibile** perché anche in questo caso il PSC non riconosce i perimetri delle aree di valorizzazione turistico – ricreativa, ma è soltanto il RUE a farlo e si propone di rimandare ad eventuale variante al RUE. Comunque, quando vi è questa dicitura vuol dire che vi è una 'porta aperta', anche se **Alvaro Ancisi** invita a non dare troppe speranze. **Proni** replica che non diventa 'nulla di che, diventa una zona agricola speciale'.

Parere: PD favorevole

Sinistra per Ravenna favorevole

PRI favorevole

Ama Ravenna favorevole

CambieRà favorevole

Lega Nord favorevole

Lista per Ravenna astenuto

FI fuori aula

La Pigna fuori aula

Gruppo Misto favorevole

Osservazione n. **14** - ID 2917

Proni spiega che siamo a Porto Fuori e viene richiesto per un'area di notevoli dimensioni di tornare agricolo. L'area presentava molto verde di filtro e la proposta è di *accogliere* l'osservazione, classificando l'area a zona agricola periurbana e, di conseguenza, aggiornando anche la cartografia di RUE.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambioRà favorevole
Lega Nord favorevole
Lista per Ravenna favorevole
FI favorevole
La Pigna fuori aula
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n. **15** - ID 2918

Proni fa notare che siamo nel CoS10, a Porto Fuori, e si richiede da parte di una delle due proprietà di ritornare agricolo. Si propone di *non accogliere* l'osservazione, dato che l'area fa parte di un ambito, che è il CoS10, già oggetto di accordo di primo livello, firmato, da tutte le proprietà, pertanto può ritornare agricolo solo se tutte le proprietà interessate firmano e non è questo il caso.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambioRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna contraria al parere degli uffici e favorevole all'accoglimento dell'osservazione
FI contraria al parere degli uffici e favorevole all'accoglimento dell'osservazione
La Pigna assente
Gruppo Misto in Consiglio

Osservazione n. **16** - ID 2919

Siamo a Mezzano, nell'area produttiva di Mezzano spiega **Proni**; il vecchio proprietario aveva chiesto di conservare 'questa' fetta di terreno per dar modo agli operatori dell'area produttiva esistente di poterla acquisire eventualmente per ampliarsi, ma ora l'erede chiede di eliminare tutto. La proposta dell'ufficio è di *accogliere* le osservazione, modificando sia il PSC che il RUE.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambioRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna fuori aula
FI fin Consiglio
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Dopo che Turchetti ha invitato a saltare, per ora, le osservazioni 17 e 18, in attesa del ritorno di Ancisi. si passa all' osservazione n.**19** - ID 2922.

Proni descrive l'osservazione, 'siamo' a Classe, anche in questo caso si parla di un allevamento, il privato chiede di eliminare l'allevamento perché di fatto non esiste più e vorrebbe riconvertire con un uso ricreativo -turistico - didattico e procedere ad una riconversione per realizzare pure una clinica veterinaria. Insomma quello che 'lui' chiede, facendo anche riferimento all'art. 76 co 4 del PSC, è oltre all'eliminazione del simbolo degli allevamenti, su cui 'siamo d'accordo', anche una modifica della zona agricola, poiché ora è classificato come zona agricola della riforma ERSA. Il privato chiede anche una classificazione a zona agricola di vecchio impianto, perché 'il PSC fa riferimento a questo'.

'Noi' proponiamo di *accogliere in parte* questa osservazione, limitatamente alla eliminazione del simbolo dell'allevamento, ma non la parte che chiede la modifica della zona agricola, perché essa è a tutti gli effetti zona dell'ex riforma fondiaria. La clinica e/o gli ambulatori per gli animali risultano, comunque, fattibili anche in questa zona ai sensi dell'articolo VI.3.3 del RUE.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna in Consiglio
Cambierà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna fuori aula
FI in Consiglio
La Pigna assente
Gruppo Misto in Consiglio

Osservazione n. **20** - ID 2923

Siamo a Ghibullo, fa notare **Proni**, i richiedenti sollecitano una modifica di RUE, passando da zona complessi e/o edifici preesistenti al tessuto ad uso produttivo a città consolidata prevalentemente produttiva, con eliminazione della fascia di filtro, così come per l'area produttiva adiacente.

La motivazione sta nel fatto che vi è un rottamaio di notevole dimensione e a causa dei rumori che produce questa area non può essere riconvertita ad usi residenziali.

Riteniamo l'osservazione *non ammissibile*, dato che il PSC 'mette tutto consolidato' e proponiamo, comunque, di demandare a eventuale variante RUE.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna in Consiglio
Cambierà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna uscito
FI in Consiglio
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.**21** - ID 2924

Siamo nell'articolo 18 CoS 22, a nord di San Michele, precisa**Proni**, e in questo caso una parte di proprietà chiede di stralciare queste aree dall'art. 18, lasciando la destinazione produttiva per realizzare un impianto fotovoltaico.

La proposta degli uffici è di *non accogliere* l'osservazione, poiché facendo parte di un articolo 18 essa avrebbe dovuto essere sottoscritta da tutte le proprietà, e inoltre chiedeva non il ritorno ad agricolo, ma produttivo.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna fuori aula
FI in Consiglio
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.**22** - ID 2926

Siamo a nord di Santo stefano, illustra **Proni**, anche qui viene chiesta 'una cosa' in ambito RUE; nel RUE c'è un perimetro di PUC, sono due proprietà coinvolte, una è il Consorzio Agrario l'altra è privata, la richiesta è eliminare perimetro di PUC, realizzando al posto di una strada – viabilità c arrabile nel RUE – un percorso alternativo ciclo pedonale di collegamento e non carrabile.

E' ritenuta *non ammissibile* in quanto non materia di PSC, proponiamo di demandare ad eventuale variante al RUE.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna fuori aula
FI fuori aula
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.**23** - ID 2927

Siamo a San Pietro in Trento e, come sottolinea **Proni**, viene chiesto di ritornare agricolo anzi, meglio, di farla tornare a verde privato.

La nostra proposta è di *accogliere in parte*, classificandola, invece, a zona agricola.

Conseguentemente va aggiornata anche la cartografia di RUE.

Per maggiore chiarezza gli uffici possono pure contattare i proprietari, perché questi non risultino successivamente 'pentiti' della loro richiesta.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna fuori aula
FI ifav

La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.**24** - ID 2928

Siamo nell'area di Castiglione, in via del Sale, osserva **Proni**; siamo in un insediamento lineare e si chiede di tornare agricolo questo pezzetto di area agricola, che entra all'interno dell'insediamento lineare stesso. *Non è ammissibile* in quanto il PSC non individua il verde privato di competenza del RUE, comunque tale area non presenta le caratteristiche di verde privato.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna fuori aula
FI favorevole
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.**25** - ID 2929

Siamo a sud di Classe e, come nota **Proni**, viene chiesto verde privato partendo da città consolidata prevalentemente residenziale.

Si conferma la previsione in quanto l'area è già classificata a verde di filtro, semmai si propone di demandare a eventuale variante RUE poiché mancano le caratteristiche di verde privato.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna fuori aula
FI favorevole
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.**26** - ID 2930

Siamo a Campiano, anzi in un insediamento lineare a sud di Campiano; si chiede, spiega **Proni**, che 'questo' piccolo frustolo venga trasformato da insediamento lineare a verde privato. Siamo per l'*accoglimento in parte*, classificando l'area posta sul retro dell'abitazione a zona di più antica formazione ad alta vocazione produttiva agricola, di conseguenza aggiorniamo anche il RUE, poiché l'area non ha le caratteristiche di verde privato, ma 'è anche questa una zona agricola'.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà fuori aula

Lega Nord assente
Lista per Ravenna fuori aula
FI ifavorevole
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.**27** - ID 2931

Siamo a Le Siepi e la proprietà azienda agricola Lunarda, spiega **Proni**, chiede di ritornare agricola, ma nel PSC è già agricola 'questa' parte poiché è diventata 'sportiva' con il RUE, con l'obiettivo di località che prevedeva che venisse associata all'area de Le Siepi – impianti sportivi, solo per espandere le attrezzature come aree scoperte, ma che 'non faceva potenzialità edificatoria', per cui è cosa di RUE, non di PSC. Pertanto la proposta di parere è *non ammissibile* in quanto nel PSC non è riportata l'area che si chiede di eliminare, prevista invece nel RUE.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna fuori aula
FI ifavorevole
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.**28** - ID 2932

Siamo nell'area di fianco alla piscina comunale, evidenzia **Proni**, nel PSC classificata come impianti sportivi; vi è una palestra e i richiedenti sollecitano di integrare l'obiettivo di località del RUE, in subordine di classificare l'intero edificio, con l'area di pertinenza, a verde privato con esclusione di incremento della SC. In sintesi, vorrebbero che venisse ammessa la destinazione d'uso residenziale anche nella ex abitazione rurale che, a loro dire, ha destinazione sportiva, perché dovrebbe essere di servizio alla palestra. A nostro giudizio *non è ammissibile* n quanto è materia di RUE. Il PSC classifica l'area ad attrezzature private ad interesse pubblico sovracomunale e comunale sportiva, sulla base di destinazione prevalente. Quindi il discorso dei richiedenti è tutto da verificare all'interno del RUE o diprogetto unitario.

Parere: PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI favorevole
Ama Ravenna favorevole
CambieRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna fuori aula
FI favorevole
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Osservazione n.**17** - ID 2920

Le osservazioni 17 e 18 sono legate tra di loro, spiega **Proni**, sono osservazioni complesse, hanno richiesto un attento studio poiché la richiesta non era certo 'perfetta'. Comunque siamo nella zona di S. Pietro in Campiano anzi a sud della località. La richiesta è di Giovanni Bagioni Euroforaggi.

Con questa prima osservazione chiedono di trasformare quello che è un allevamento in impianti produttivi legati all'agricoltura; 'loro' fanno sempre riferimento al RUE, quindi diventerebbe una zona con un ampio perimetro, tutta destinata, appunto, a impianti produttivi legati all'agricoltura e l'impianto suinicolo verrebbe trasferito in un'altra area, (che tra poco 'andremo' a considerare). 'Noi' proponiamo di *non accogliere* la osservazione in quanto l'allevamento non risulta dismesso, nè risulta presentata domanda di dismissione all'AUSl per cui 'non possiamo togliere un simbolo su ogni impianto che esiste', (vi è anche un errore a livello di localizzazione).

Osservazione n.18 - ID 2921

Siamo vicini a San Bartolo spiega **Proni**, e qui esiste un allevamento di cui viene chiesto l'ampliamento affinché diventi allevamento suini, da allevamento 'normale', come è attualmente: i richiedenti vogliono farlo più ampio per i suini e vogliono trasferire quello precedente qui. Non ammissibile, poiché il PSC riporta i simboli di allevamento, ma non anche i perimetri.

Parere osservazione n.18

PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI assente
Ama Ravenna favorevole
CambieRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna favorevole
FI favorevole
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

Parere osservazione n.17

PD favorevole
Sinistra per Ravenna favorevole
PRI assente
Ama Ravenna favorevole
CambieRà fuori aula
Lega Nord assente
Lista per Ravenna favorevole
FI favorevole
La Pigna assente
Gruppo Misto favorevole

I lavori hanno termine alle ore 18.21

Il Segretario verbalizzante
Paolo Ghiselli

**Il Presidente della
Commissione Consiliare n. 3**
Turchetti Marco



